

Numero 233 febbraio 2017 euro 3,00

LA GUIDA PIÙ AGGIORNATA ALLE VACANZE

in Viaggio Spagna 2017

A PICCOLI
PREZZI FRA
PARADOR
E HOTEL DI
CHARME

Barcellona
**I capolavori
di Gaudí e i
quartieri della
Città Vecchia**

Madrid
**I grandi musei
e i locali
gastro-chic**

Andalusia
**Tra Granada,
Siviglia
e Cordoba**

Paesi Baschi
**Bilbao e la
costa del surf**

Costa de la Luz
**Da Cadice a
Tarifa, borghi
bianchi e
spiagge di
dune con vista
sul Marocco**

**Barcellona
Madrid
Valencia
Malaga
Saragozza**

**Pasqua al sole
in Andalusia, tra
feste e mare**

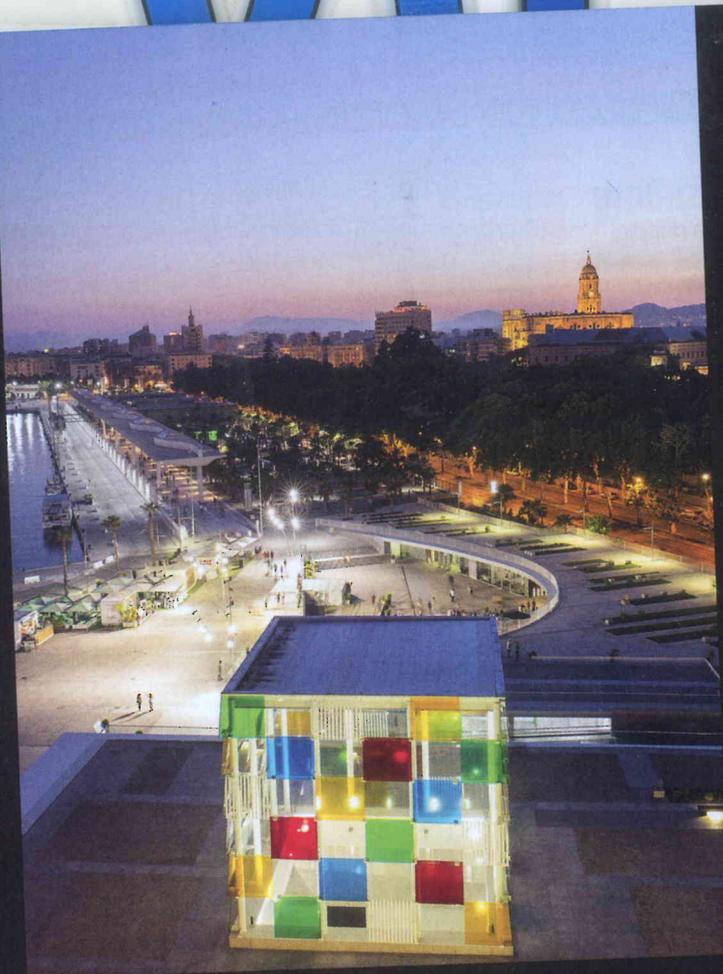
ISSN 1125 7334

70233



9 771125 733005

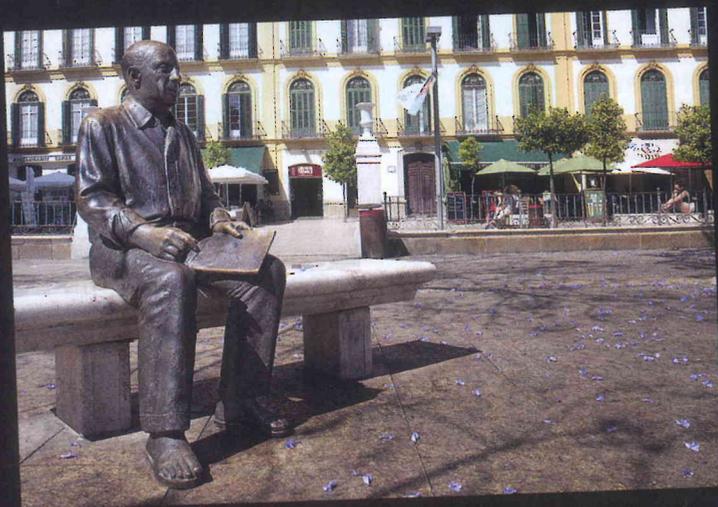
CITTÀ MALAGA



A casa di Pablo Picasso

*Arte, cultura, gastronomia. E mare, ovviamente. Sono i pilastri della
rinascita di Malaga, la "Barcellona andalusa", dove
attorno all'eredità di Picasso fioriscono eventi, locali e nuovi musei*

TESTO DI ELISABETTA LAMPE • FOTO DI DAVIDE CAMESASCA E ANNA SERRANO



A woman with long hair, wearing a patterned dress and glasses, stands in profile on the right side of a large, dark-framed window. She is looking at a large-scale floor installation. The installation consists of a vast field of small, smooth pebbles in various colors: grey, white, green, yellow, red, blue, and purple. The pebbles are arranged in horizontal bands of color. In the background, through the window, a dark space is visible with a horizontal band of colorful pebbles on the floor. The ceiling above the window is a grid of perforated metal panels. The overall scene is a modern art installation in a gallery.

In questa foto. Gli interni del Centre Pompidou Málaga. Pagina accanto, in alto. Il Pompidou, in gran parte interrato, è sovrastato da un grande cubo-lucernario. In basso. La statua di Pablo Picasso in Plaza de la Merced.



MALAGA HA SCELTO DI CHIAMARSI "CIUDAD GENIAL"

Non c'è anno in cui Pablo Picasso non venga celebrato in giro per il mondo con importanti mostre. Se però preferite un incontro più personale con il grande maestro della pittura, vi basterà andare a Malaga e sedervi accanto a lui su una panchina di Plaza de la Merced, nella città vecchia. Il Picasso di bronzo, molto somigliante, non sarà loquace, ma vi indicherà la casa dove nacque nel 1881, pochi passi più in là. Oggi funge da museo e sede della **Fundación Picasso Museo Casa Natal**, e oltre a esporre incisioni e ceramiche organizza rassegne temporanee a tema. Un altro luogo dedicato è il **MPM-Museo Picasso Málaga**, allestito per volontà dell'artista e dei suoi eredi nel Palacio de Buenavista. Custodisce opere meno conosciute che spiegano la nascita dei vari stili interpretati da Picasso. Proprio in omaggio al suo cittadino più famoso, Malaga ha scelto di chiamarsi "ciudad genial". Ma la vocazione artistica della città andalusa, la seconda della regione dopo Siviglia, non

si esaurisce qui. Dopo essere stata per lungo tempo solo un punto di passaggio per i turisti diretti in Costa del Sol, Malaga ha posto un freno alla cementificazione dei litorali e acceso il faro della creatività per sbarazzarsi della vecchia immagine di grigio centro industriale.

Rinascita nel segno dell'arte

La città oggi appartiene ai grandi poli d'arte della Spagna, specialmente da quando vi si sono insediati il **Museo Carmen Thyssen Málaga** con collezioni che spaziano dal Romanticismo al XX secolo, e, più di recente, l'originale **Centre Pompidou Málaga**, nel porto: una struttura variopinta dove sono esposte una novantina di opere provenienti dal celebre museo parigino. Arriva invece da San Pietroburgo la **Colección del Museo Ruso**, una raccolta d'arte curata dal Museo Statale Russo di San Pietroburgo; viene rinnovata ogni anno ed è ospitata nella



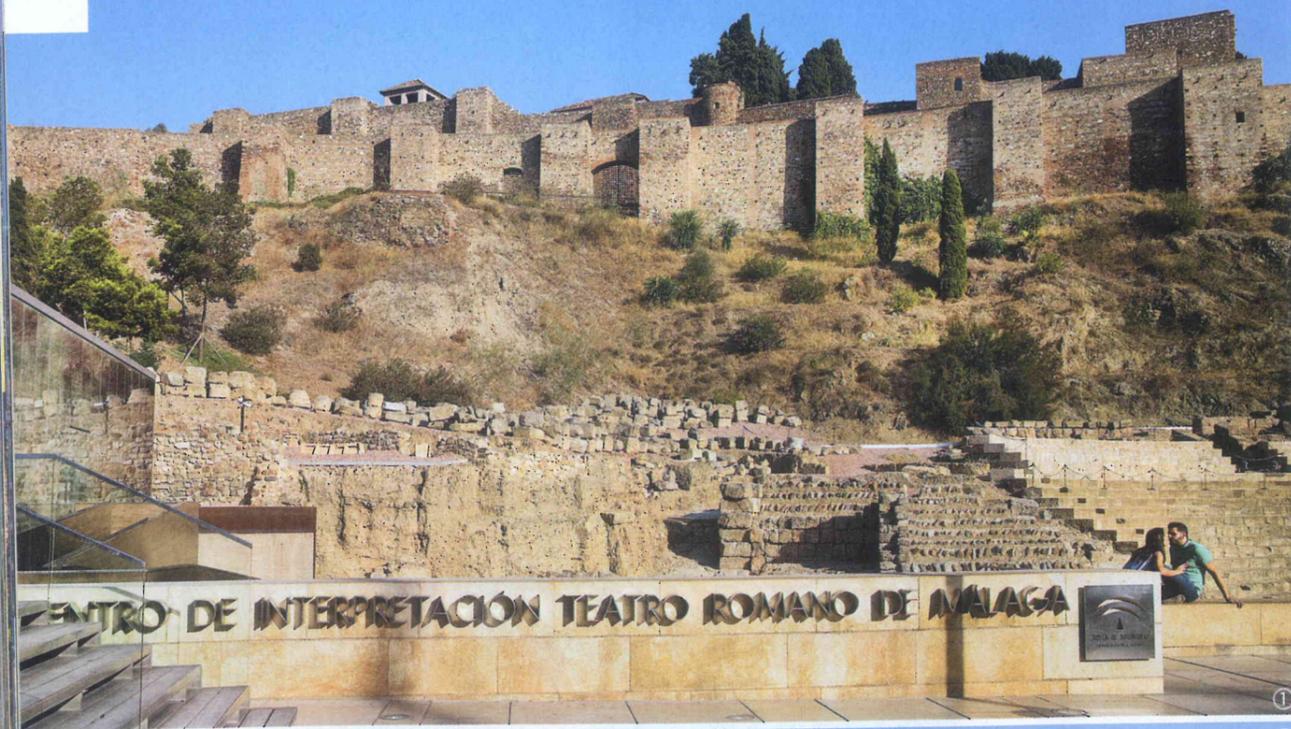
1. Il Museo Carmen Thyssen Málaga ha il suo fulcro in Palacio de Villalón (XVI secolo). Espone opere della collezione di Carmen Cervera, quinta moglie del barone Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza: si tratta soprattutto di dipinti dell'800 spagnolo. **2.** Accanto al Museo Picasso Málaga, la strada è ravvivata da murales. **Pagina accanto.** Una delle sale del Museo Picasso. Il museo vanta una collezione permanente di oltre 200 opere di Picasso, cui si aggiungono altri dipinti e disegni del maestro in prestito temporaneo.

vecchia manifattura dei tabacchi. La trasformazione di questo complesso in museo è un ottimo esempio di recupero di strutture industriali dismesse, come lo è il padiglione del **CAC-Centro de Arte Contemporáneo** sul Río Guadalmedina dove prima c'era il mercato all'ingrosso. L'acqua è un altro elemento forte di Malaga: quella del fiume (Guadalmedina in arabo significa "fiume della città") che scende dai monti circostanti attraversando il centro e, soprattutto, quella del mare. Per la sua posizione strategica ai margini occidentali del Mediterraneo, Malaga era frequentata già dai Fenici, che tra l'VIII e il VII secolo a.C. fondarono qui un insediamento. In seguito vi transitarono mercanti greci, cartaginesi e romani, come testimonia il **Teatro Romano** voluto da Augusto. Si trova ai piedi dell'**Alcazaba**, la fortezza araba dell'XI secolo che domina la città, ed era la residenza dei governatori musulmani, cinta da giardini e panoramici camminamenti; le sue sale ospitano reperti

archeologici e ceramiche arabe. La vista più spettacolare è però quella che si gode dal soprastante **Castillo de Gibralfaro**, anch'esso risalente alla dominazione araba e costruito nel XIV secolo su una struttura molto più antica.

Una Barcellona andalusa

Dalle sue mura ci si affaccia sul quartiere La Malagueta con l'omonima **Plaza de Toros**, arena per le corride che si tengono da aprile a settembre; dall'alto, talvolta è possibile osservare i toreri con il binocolo. L'edificio, inaugurato nel 1876, accoglie il **Museo Taurino Antonio Ordóñez**, zeppo di cimeli (alla corrida è dedicato anche il **Centro de Arte de la Tauromaquia**, in Plaza del Siglo). La Malagueta ha un'ampia spiaggia, in pieno centro e molto frequentata in estate, che ricorda quella di Barcellona ed è punteggiata di *chiringuitos* che offrono pesce fritto. Le affinità con Barcellona, di cui Malaga è considerata una sorta di *pendant*



andaluso, non finiscono qui. Negli ultimi anni la città ha affinato i suoi gusti gastronomici e sono cresciuti molti locali di qualità. Inoltre è diventata un approdo per le navi da crociera che fanno la spola tra il Mediterraneo e l'Atlantico: il loro arrivo ha accelerato il rinnovamento e fatto nascere nuove strutture. A cominciare dal **Muelle Uno**, l'approdo portuale con un tocco di design dove sorge il Centre Pompidou; dotato di un moderno centro commerciale, offre divertimenti per bambini, pub di tendenza e ristoranti come il **Café de París** di José Carlos García, stella Michelin.

Nel "salotto" della città, tra vicoli, vini ed eventi

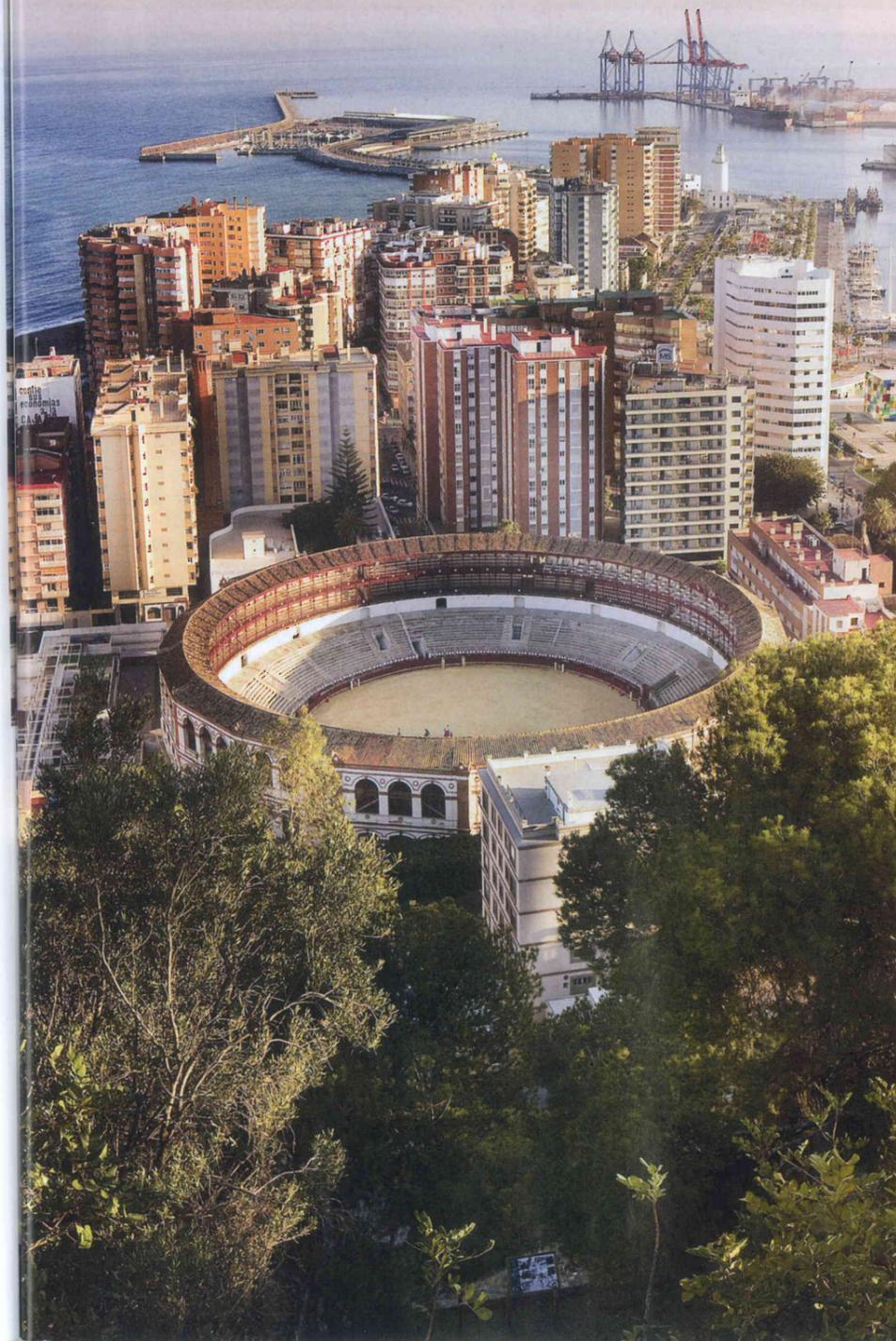
Quando scendono dalle navi, i passeggeri percorrono il Palmeral de las Sorpresas tra palme, fontane e giardini. La banchina è fiancheggiata dal Paseo España e dal Paseo Parque, un passaggio ombreggiato che introduce all'elegante

isola pedonale attorno a Calle Marqués de Larios. È qui, nel "salotto" di Malaga, che si trovano le vetrine più scintillanti e bei palazzi d'epoca che fanno da cornice a eventi importanti: le processioni della Settimana Santa (alle quali spesso partecipa Antonio Banderas, un altro *malagueño* famoso), le proiezioni del Festival de Cine en Español, la Fèria di Ferragosto o le sfilate della Fashion Week. Sulla parallela Calle Molina Lario si affaccia invece l'imponente **Cattedrale de la Encarnación**, detta "La Manquita" (cioè "la monca") perché la torre destra non è mai stata completata. Tutt'attorno, una rete di stradine racchiude l'antico **Mercado Central de Atarazanas** e la città vecchia, con i luoghi picassiani e diversi bar dove si mesce il celebre vino dolce di questa terra. Apprezzato già da Greci e Romani, è tanto famoso da essersi meritato il **Museo del Vino Málaga**, da visitare con il **Málaga Pass** in tasca, che offre l'accesso gratuito alle tante attrazioni di questa sorprendente città.

In questa foto.

La Plaza de Toros di Malaga, nel quartiere La Malagueta, fu eretta nella seconda metà dell'800 mescolando elementi architettonici arabeggianti con il classico impianto ad anfiteatro, tipico delle arene romane. **1.** Passato classico e arabo convivono nella zona

dell'Alcazaba e del Teatro Romano, monumenti tra loro adiacenti. Il teatro, che risale al I secolo a.C., dopo lunghi lavori di restauro nel 2011 è tornato a essere sede di spettacoli. **2.** Ombrelloni, lettini e gazebo sulla spiaggia di La Malagueta, vicina al centro della città.



INDIRIZZI

Fundación Picasso Museo Casa Natal Plaza de la Merced 15 ☎ 0034 951 926060; fundacionpicasso.malaga.eu Orario: 9.30-20.

Ingresso: 3 €.

MPM-Museo Picasso Málaga

Calle San Agustín 8 ☎ 0034 952 127600; museopicassomalaga.org Orario: 10-18, primavera/autunno 10-19, estate 10-20. Ingresso: 4 €.

Museo Carmen Thyssen Málaga

Calle Compañía 10 ☎ 0034 902 303131; carmenthyssenmalaga.org Orario: 10-20, chiuso lun. Ingresso: 4 €.

Centre Pompidou Málaga

Pasaje Carrillo Casaux ☎ 0034 951 926200; centrepompidou-malaga.eu Orario: 9.30-20, chiuso mar. Ingresso: 4 €.

Colección del Museo Ruso

Avenida Sor Teresa Prat 15 ☎ 0034 951 926150; coleccionmuseoruso.es Orario: 9.30-20, chiuso lun. Ingresso: 4 €.

CAC-Centro de Arte Contemporáneo

Calle Alemania s/n ☎ 0034 952 120055; cacmalaga.eu Orario: invernale 10-20, estivo 10-14 e 17-21, chiuso lun. Ingresso: gratuito.

Teatro Romano Calle Alcazabilla 8

☎ 0034 951 501115. Orario: mar. 10-18, mer.-sab. 9-19, dom. 10-16, chiuso lun. Ingresso: gratuito.

Alcazaba Calle Alcazabilla 2 ☎ 0034

951 926189 Orario: invernale 9-18, estivo 9-20, ascensore chiuso lun. Ingresso: 2,20 € con il Castillo de Gibralfaro.

Castillo de Gibralfaro Camino de

Gibralfaro 11 ☎ 0034 952 122020 Orario: invernale 9-18, estivo 9-20, chiuso lun. Ingresso: 2,20 € con l'Alcazaba.

Museo Taurino Antonio Ordóñez

Plaza de Toros ☎ 0034 952 069823. Orario: lun.-ven 9-14. Ingresso: 1,80 €.

Centro de Arte de la Tauromaquia

Plaza del Siglo 2 ☎ 0034 902 646289. Orario: 10-20. Ingresso: 6 €.

Museo del Vino Málaga

Plaza de los Viñeros 1 ☎ 0034 952 228493; museovinomalaga.com Orario: lun.-ven. 10-17, sab. 10-14. Ingresso: 5 € (con degustazione).

Málaga Pass

c/o Málaga Turismo, Plaza de la Marina 11 ☎ 0034 951 926020; malagaturismo.com Orario: invernale 9-18, estivo 9-20 Prezzo: da 28 €.

DOVE DORMIRE

da 58 a 220 euro in camera doppia

Room Mate Larios ★ ★ ★ ★

Accogliente boutique hotel in un edificio Art Déco, in posizione ideale nell'isola pedonale. Ha 41 piacevoli camere dal design attuale e un bar sul tetto con vista sulla Cattedrale. Antonio Banderas talvolta vi soggiorna per seguire la processione della Settimana Santa. *Calle Marqués de Larios 2 ☎ 0034 952 222200; room-matehotels.com/it/larios/*
Prezzi: da 110 a 195 € con colazione.

Parador de Málaga Gibralfaro ★ ★ ★ ★

Proprio accanto al Castello di Gibralfaro, in posizione elevata sulla città vecchia, una bella dimora in pietra, d'atmosfera. Le camere sono 38, tutte spaziose. In più, bar, ristorante andaluso, piscina panoramica, giardini e patio. *Castillo de Gibralfaro s/n ☎ 0034 952 221902; paradores-spain.com/spain/pmgibralfaro.html*
Prezzi: da 140 a 190 € con colazione.

Petit Palace Plaza ★ ★ ★ ★

Hotel dal design discreto e dai toni caldi, in un edificio storico vicino alla Cattedrale. Alcune delle 66 camere sono attrezzate per famiglie. Ricca colazione a buffet, wi-fi gratis, noleggio bici e altri servizi. *Calle Nicasio Calle 3 ☎ 0034 952 222132; it.petitpalaceplazamalaga.com*
Prezzi: da 130 a 220 € con colazione.

Hotel del Pintor ★ ★ ★

È votato all'arte questo albergo del centro, opera di un pittore malagueño. Predomina il rosso e i quadri sono ovunque, nelle 17 camere come negli spazi comuni. Caffetteria, wi-fi gratis e noleggio di bici e motorini. *Calle Álamos 27 ☎ 0034 952 060980; hoteldelpintor.com*
Prezzi: da 95 a 150 € con colazione.

Dulces Dreams

Piccolo e originale "boutique hostel" in centro, con 8 camere intitolate ad altrettanti dolci. Per la colazione c'è un bistrò con prodotti freschi. *Plaza de los Mártires 6 ☎ 0034 951 357869; dulcesdreamshostel.com*
Prezzi: da 58 a 78 €, colazione 5 €.

COSA FARE

I locali migliori per assaporare i vini malagueñi e godersi la danza andalusa. E un hammam amico dell'arte

Il bicchiere giusto

Dove assaggiare i famosi vini *malagueñi*? All'**Antigua Casa de Guardia** (*Alameda Principal 18 ☎ 0034 952 214680; antiguacasadeguardia.com*) del 1840 se ne trova un'ampia scelta. Per un buon vermuth ghiacciato con tapas l'indirizzo giusto è invece **Casa Lola** (*Calle Granada 46 ☎ 0034 952 223814; tabernacasalola.com*).



ROOM MATE LARIOS



PARADOR DE MÁLAGA GIBRALFARO



PETIT PALACE PLAZA



EL PIMPI



EL CHINITAS

Serate di flamenco

La danza andalusa è di casa anche a Málaga. Da vedere gli spettacoli del **Tablao Los Amayas** (*Calle Beatas 21 ☎ 0034 686 936804; flamencomalagacentro.com*) che si tengono tutte le sere alle 19 e alle 21. Dal giovedì al sabato si anima anche il **Kelipé** (*Calle Muro de Puerta Nueva 10 ☎ 0034 692 829885; kelipe.net*), tablao ricco d'atmosfera.

DOVE MANGIARE

da 15 a 35 euro vini esclusi

El Pimpi | Bodega storica

La taverna più caratteristica di Malaga deve la sua fama all'atmosfera unica e alla scelta di vini conservati in botti firmate da personaggi celebri, come Manuel Fangio e Paloma Picasso. Si beve gustando tapas o piatti saporiti come lo stufato di capretto. *Calle Granada 62 ☎ 0034 952 225403; elpimpi.com*
Prezzo medio: 30 €.

El Chinitas | Classico andaluso

Ampio ristorante tradizionale con grandi quadri di pittori locali alle pareti. Propone piatti spagnoli e andalusi: paella, zuppa d'aglio, coda di bue brasata, pesce fritto. Di sera, spesso a fare da sottofondo ci sono flamenco e musica al pianoforte. *Calle Moreno Monroy 4-6 ☎ 0034 952 210972; elchinitas.com*
Prezzo medio: menù 40 €, selezione di tapas 17 €.

Óleo | Contemporaneo

Un locale "giovane", a fianco del CAC, con interni dal design moderno e veranda esterna. Miscela il meglio del sushi d'autore con la cucina andalusa. Alcune specialità sono disponibili anche in versione mignon. *Calle Alemania s/n ☎ 0034 952 219062; oleorestaurante.es*
Prezzo medio: 25-35 €.

Catedral del Pescaito | Pesce fritto

Dal mercoledì alla domenica questa semplice taverna piena di foto (molte di avventori famosi) serve pesce, frutti di mare e crostacei, Prelibato il polpo alla griglia. Il locale è frequentato dalla gente del posto. *Calle Duque de la Victoria 3 ☎ 0034 608 897328; m.facebook.com/Catedral-del-Pescaito-176725625688485.*
Prezzo medio: 20-30 €.

El Meson de Cervantes | Non solo tapas

Dai pescados alle specialità di carne, vari piatti di questo popolare ristorante vengono serviti in tre formati per soddisfare appetiti grandi e piccoli. Ottimi i dessert al vino di Malaga. *Calle Álamos 11 ☎ 0034 952 216274; elmesondecervantes.com*
Prezzo medio: 15-25 €.

Rilassarsi nell'hammam

Ambienti e atmosfere orientali rendono accattivante l'**Hammam Al Andalus** (*Plaza de los Mártires 5 ☎ 0034 952 215018; malaga.hammamalandalus.com*) **Prezzi:** da 30 a 80 €. Prenotando un bagno con massaggio rilassante mattutino (40 €) si riceve in omaggio l'ingresso all'adiacente Museo Carmen Thyssen Málaga.